



DECRETO N. 135 DEL 02/02/2023

OGGETTO: PR Veneto FSE+ 2021-2027, Obiettivo “Investimenti per l’occupazione e la crescita” - Decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2022)5655 del 1/08/22 - Priorità I, Obiettivo specifico d). Avviso pubblico "CULTURA IN RETE - Interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali” – DGR. 1643/2022 e Avviso pubblico “COMPETENZE IN TRANSIZIONE” – DGR 1644/2022.

Integrazione della definizione delle modalità di riconoscimento delle Spese FESR e approvazione di una proroga del termine di presentazione delle domande di finanziamento.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il presente provvedimento integra la definizione delle modalità di riconoscimento delle Spese FESR e dispone la proroga dei termini di presentazione delle domande di finanziamento nell’ambito delle iniziative “CULTURA IN RETE – Interventi per lo sviluppo di ecosistemi culturali territoriali” (DGR n. 1643/2022) e “COMPETENZE IN TRANSIZIONE” (DGR. n. 1644/2022), fissandone la scadenza alle ore 13.00 del giorno 03/04/2023.

---

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

- Visto il provvedimento n. 1643 del 19/12/2022 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi allo sviluppo di competenze degli operatori del settore culturale, creativo, artistico e dello spettacolo;
- Visto il provvedimento n. 1644 del 19/12/2022 con il quale la Giunta Regionale ha approvato l’apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi finalizzati allo sviluppo di competenze in grado di sostenere la transizione, digitale e verde, anche nel contesto di specifiche filiere, reti, distretti o altre forme di aggregazione;
- Considerato che i suddetti provvedimenti fissano i termini per la presentazione delle domande di finanziamento alle ore 13.00 del giorno 16/02/2023;
- Valutata la necessità di integrare la definizione delle modalità di riconoscimento delle Spese FESR, stabilendo che:
  - la spesa FESR potrà essere riferita, in alternativa, sia a quote di ammortamento annuale sia a spese di acquisto;
  - nel caso in cui, le spese Fesr sostenute risultassero inferiori rispetto a quanto previsto a progetto, la quota destinata ad attività non Fesr non sarà riproporzionata a condizione che le spese Fesr sostenute raggiungano almeno il 50% della quota Fesr preventivata. La differenza sarà compensabile con attività formativa, preventivamente autorizzata, in funzione dei fabbisogni espressi dalla compagine partenariale;
  - le tipologie di spesa ammissibili sono riportate al par. 12 di ciascuna Direttiva (All.B alle DDGR) e all’interno del Testo Unico per i Beneficiari (DGR 670/2015 e smi);
- Ritenuto opportuno, alla luce dell’integrazione della definizione delle modalità di riconoscimento delle Spese FESR, di prorogare i termini di presentazione delle domande di finanziamento di entrambe le DDGR, fissando il nuovo termine alle ore 13.00 del giorno 03/04/2023;
- Richiamato infine che, con le citate DDGR n. 1643/2022 e 1644/2022, la Giunta ha incaricato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione di assumere ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività in oggetto con proprio decreto;

- Accertato che il presente decreto non comporta alcun impegno di spesa;
- Vista la L.R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i, in ordine a compiti e responsabilità di gestione attribuite ai direttori;
- Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale

#### DECRETA

1. di integrare come segue la definizione delle modalità di riconoscimento delle Spese FESR:
  - la spesa FESR potrà essere riferita, in alternativa, sia a quote di ammortamento annuale sia a spese di acquisto;
  - nel caso in cui le spese Fesr sostenute risultassero inferiori rispetto a quanto previsto a progetto, la quota destinata ad attività non Fesr non sarà riproporzionata a condizione che le spese Fesr sostenute raggiungano almeno il 50% della quota Fesr preventivata. La differenza sarà compensabile con attività formativa, preventivamente autorizzata, in funzione dei fabbisogni espressi dalla compagine partenariale;
  - le tipologie di spesa ammissibili sono riportate al par. 12 di ciascuna Direttiva (All.B alle DDGR) e all'interno del Testo Unico per i Beneficiari (DGR 670/2015 e smi);
2. di stabilire, per i motivi indicati in premessa, la proroga alle ore 13.00 del giorno 03/04/2023 del termine di presentazione delle domande di finanziamento presentate nell'ambito degli avvisi pubblici approvati con DGR 1643 del 19/12/2022 e DGR n. 1644 del 19/12/2022;
3. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Dott. Massimo Marzano Bernardi